



COMUNE DI ALPIGNANO

(Provincia di Torino)

VERBALE N. 43 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 18 luglio 2014, alle ore 9,00 nella sede comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Alpignano composto da:

rag. Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa Monica Boggio	Componente
dott.ssa Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla **redazione del parere sul regolamento della IUC.**

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione che sarà presentata e discussa per l'approvazione della prossima seduta del Consiglio Comunale, in merito alla istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Premesso che l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), ha disposto l'istituzione della IUC;

visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s. m. e i., in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».*

considerato che le scelte che si intendono introdurre hanno riflessi di carattere tributario sul bilancio dell'esercizio in corso e di quelli futuri e sono assunte al fine di garantirne gli equilibri di bilancio;

appurato che le scelte operate sono tecnicamente sostenibili e veritiere e che non vi sono motivi ostativi all'assunzione dell'atto deliberativo proposto;

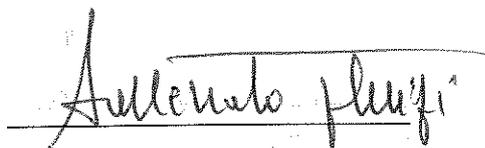
Visto l'art. 239 del TUEL 267/2000 così come integrato dall'art.3 del d.l. 10 ottobre 2012, n.174, convertito in legge 213 del 7 dicembre 2012, che prescrive la resa di parere del revisore su determinati atti deliberativi di natura tributaria e su alcune tipologie di regolamenti;

il Collegio esprime

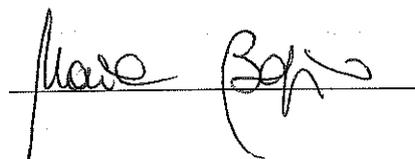
il proprio parere di nulla osta all'assunzione della deliberazione consiliare che tratta della materia meglio espressa in preambolo.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

